



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Piano Annuale per l'Inclusione 2023/24

L'inclusione scaturisce dal riconoscimento del comune diritto alla diversità, una diversità che non si identifica solamente con la disabilità, ma comprende la molteplicità delle situazioni personali, così che è l'eterogeneità a divenire normalità; è il processo per cui la scuola cerca di rispondere agli alunni come persone riconsiderando la sua organizzazione e l'offerta curricolare.

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) è frutto del lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.).

Premessa

L'Istituto ha come obiettivo prioritario quello di contrastare la dispersione scolastica. Intende, quindi, prestare la massima attenzione alle varie forme del disagio giovanile, ricercare interventi adeguati per farvi fronte, coniugandoli con modalità didattiche e metodologiche inclusive, capaci di ridurre l'impatto negativo sul percorso formativo dell'alunno, attraverso il coinvolgimento delle famiglie, con le quali è evidente la necessità di attivare un patto di alleanza collaborativa e condivisione di intenti.

La strategia inclusiva che si intende metter in atto è, inoltre, in linea con la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che, in materia di "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fornisce indicazioni operative ben precise. I Bisogni Educativi Speciali (BES) sono una macro categoria che comprende tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli allievi. Vi rientrano:

- alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)
- alunni con accertata disabilita (legge 104/92).
- alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).
- alunni stranieri o alunni svantaggiati
- alunni con svantaggio sociale (genitori separati, adottati).

Preso atto della volontà di estendere adeguate forme di tutela anche ad alunni che non ricadono nei casi previsti dalla L.104/92 (legge quadro sulla disabilità) e dalla L. 170/2010 (sui DSA), l'Istituto attiverà tutte le misure necessarie al fine di

• assicurare a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi ai principi enunciati dalla Legge 53/2003;



Tel:0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:www.iissrighi.edu.it e-mail: fgis048009@istruzione.it pec:fgis048009@pec.istruzione.it





Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

- realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazione di difficoltà;
- estendere il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BES svantaggio sociale e culturale, DSA, disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla appartenenza a culture diverse.

Al fine di assicurare l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES, nel presente Piano si definiscono le misure e i servizi a favore degli stessi, prevedendo in particolare:

- a) gli obiettivi specifici di apprendimento delle attività educative e didattiche;
- b) l'attivazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- c) la collaborazione tra gli organi dell'istituzione scolastica, sia all'interno che all'esterno, con le famiglie, l'Azienda per i servizi sanitari e le altre figure che sono coinvolte nel percorso educativo e formativo;
- d) l'utilizzazione di attrezzature tecnologiche e di sussidi didattici idonei ad assicurare la realizzazione del diritto all'istruzione e alla formazione da parte di tutti gli studenti;
- e) il coinvolgimento degli enti locali e degli altri soggetti culturali, economici e associativi presenti sul territorio;
- f) la consultazione di figure professionali specifiche per sostenere il percorso educativo degli studenti con BES. Gli strumenti di programmazione sono:
 - Il piano educativo individualizzato (PEI) definisce il quadro clinico dell'alunno, e stabilisce il percorso educativo e l'approccio didattico più adeguato, individua, inoltre la corresponsabilità di insegnanti, famiglia e attori extrascolastici. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.
 - La programmazione personalizzata redatta nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le strategie d'intervento più adatte ed i criteri di valutazione degli apprendimenti.



RETE LEWN

Rete Lewin

In collaboratione con





Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità	
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	36
> minorati vista	
minorati udito	
> Psicofisici	36
2. disturbi evolutivi specifici	43
> DSA	39
> ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
> Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	4
> Socio-economico	2
> Linguistico-culturale	
> Disagio comportamentale/relazionale	2
> Altro	0
Totali	79
% su popolazione scolastica	8.87%
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	39
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	4









Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		-









Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

A. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
Coordinatori di alassa a simili	Tutoraggio alunni	SI
Coordinatori di classe e simili	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica	SI
	inclusiva Altro:	-
	Partecipazione a GLI	SI
Docenti con specifica formazione	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
	Partecipazione a GLI	SI
Altri docenti	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-









Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

	Assistenza alunni disabili	SI
A. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
personal refer	Altro:	-
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
B. Coinvolgimento	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
famiglie	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	-
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
con CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	-
D. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	SI







Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola				SI		
	Progetti a livello di reti di scuole					NO	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					SI	
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva					SI	
	Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				NO		
E. Formazione docenti				NO			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)					NO	
Altro:					-		
Sintesi dei punti di forza e di cr	iticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali inclusivo	coinvolti nel cambiamento				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X			
Organizzazione dei diversi tipi di della scuola	sostegno presenti all'interno					X	
Organizzazione dei diversi tipi di della scuola, in rapporto ai diversi				X			
Ruolo delle famiglie e della comu partecipare alle decisioni che rigu delle attività educative;	= =			X			







Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X
Valorizzazione delle risorse esistenti			X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X
Altro:			
Altro:			

^{* = 0:} per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici







Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare ulteriormente i processi inclusivi messi in atto e individua per l'a.s. 2023-2024 le seguenti figure che, ciascuna con il proprio ruolo, cooperano per il raggiungimento di una piena inclusione di tutti gli alunni con bisogni speciali e non.

Risorse umane: Dirigente Scolastico; Coordinatore per le attività di sostegno e referente BES/DSA; Docenti curricolari e docenti di sostegno; Personale ATA; Assistenti per l'autonomia e alla comunicazione (AAC), Operatori socio-assistenziali (OSS).

PTOF: Nel documento è riportata la strategia che punta a perseguire fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche. Il Ptof racchiude nelle sue linee programmatiche il potenziamento dei saperi e delle competenze la politica di integrazione e inclusione di istituto condivisa da tutto il personale docente e non, con lo scopo di migliorare la qualità di benessere psico-fisico dell'alunno BES.

Il Dirigente Scolastico garantisce il processo di inclusione dell'alunno, attuando il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola, stimolando e promuovendo ogni utile iniziativa finalizzata alla promozione di un clima inclusivo e alla messa in atto di buone prassi. A tal fine assicura al proprio Istituto: la promozione di attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento; il reperimento di ausili e/o attrezzature e materiale didattico calibrato sulle effettive potenzialità (punti di forza) dell'alunno e necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, così da favorire la sua inclusività e un positivo clima di classe; la richiesta di organico di docenti di sostegno; collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno. Il Dirigente scolastico inoltre convoca e presiede i vari gruppi di lavoro e ne controlla e firma le delibere.

Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede il GLO e promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni. Promuove il confronto e lo scambio professionale, anche in rete con le altre istituzioni scolastiche per la valorizzazione delle risorse interne alla scuola e alle scuole di riferimento; presiede il GLI.



RETE LEWIN

Rete Lewin

In collaboratione con



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

All'atto dell'accoglienza informa sul funzionamento della scuola (orari, servizio dei docenti, spazi fruibili, segreterie, figure di riferimento ...). Nella progettazione dell'offerta formativa orienta sulle priorità educative, sui percorsi e sulle azioni privilegiati da considerare nella programmazione dell'offerta formativa e nel PAI e nell'organizzazione del servizio scolastico, in sinergia con gli altri soggetti coinvolti. Pianifica i momenti della partecipazione formale e collegiale alle decisioni valorizzando articolazioni organizzative per gruppi ristretti (commissioni, gruppi di lavoro, dipartimenti, staff); promuove e organizza momenti di partecipazione formale alle decisione aperti alle famiglie e agli altri soggetti del territorio; attiva processi di partecipazione e decisione collegiale di tipo sistemico; individua figure di sistema, referenti, incarichi e compiti per il coordinamento delle attività in coerenza con quanto progettato e pianificato; definisce con chiarezza ed in modo operativo per i processi più significativi e produzione/modalità di documentazione; attiva un sistema di deleghe di compiti specifici ed un sistema di monitoraggio dell'esercizio della delega come distribuzione di autonomia decisionale.

ORGANI COLLEGIALI

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dal team dei docenti specializzati, con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno stesso avrà il compito di redigere la programmazione generale dei processi di inclusione nella scuola a partire dalla dotazione organica assegnata.

I compiti del G.L.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le figure specifiche e di coordinamento interne ed esterne alla scuola. Approva il PAI.

Composizione:

- -Dirigente Scolastico
- -Referente Dipartimento Inclusione
- -Referente Bes e DSA
- -Docente di sostegno
- -Docente curriculare
- -Operatori ASL (Psicologi, Ass. Sociali)



RETE LEWIN

Rete Lewin

In collaboratione con



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Il G.L.I., elabora e redige una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES;

Il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza relativi all'inclusione scolastica dell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. La valutazione in itinere dell'efficacia e dell'efficienza di quanto previsto nel PAI, avverrà secondo sia rispetto all'alunno, attraverso la valutazione del percorso progettato, sia rispetto all'organizzazione, attraverso la valutazione delle sinergie attivate per garantire l'inclusività e l'adattamento del Piano sulla base dell'assegnazione definitiva delle risorse.

Referente per l'inclusione:

possiede competenze di tipo organizzativo:

- gestione delle risorse personali, collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno e per l'organizzazione degli interventi educativi da parte del Comune;
- competenze di tipo consultivo;
- propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche;
- competenze di tipo progettuale e valutativo
- predisposizione di modulistica, formula progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'istituto
- collabora con la funzione strumentale BES per realizzare progetti inclusivi e il personale di segreteria per l'aggiornamento del data base e delle varie certificazioni, contatta le famiglie in caso di necessità;
- recepisce e controlla il PEI elaborati dai singoli docenti per verificarne uniformità e correttezza;
- trasmette i fascicoli al dirigente;
- raccoglie dati degli alunni certificati e redige un archivio;
- individua e coordina proposte di aggiornamento sul tema dell'inclusività;
- coordina gruppo GLI;
- lavora in collaborazione con centri territoriali.
- promuove attività e iniziative di collaborazione e di integrazione degli interventi con i servizi sanitari del territorio;
- pianifica e cura l'organizzazione degli incontri di coordinamento delle attività per l'integrazione e l'inclusione aperti alla partecipazione dell'équipe medico-psico-pedagogica, degli operatori dei servizi



Tel:0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:<u>www.iissrighi.edu.it</u> e-mail: <u>fgis048009@istruzione.it</u> pec:<u>fgis048009@pec.istruzione.it</u>



RETE I FWIN



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

sociali, dei genitori degli alunni interessati, dei docenti curricolari e specializzati;

- predispone strumenti e documentazione necessari per il coordinamento e la registrazione degli esiti e delle decisioni assunti nel corso delle attività di monitoraggio in itinere degli interventi.

Referente BES

Il referente BES, con il coordinatore di classe, dovrà curare in particolare:

- la redazione di un P.D.P. concordato fra tutti i docenti ed eventuali altri operatori, con la definizione degli eventuali adattamenti didattici, gli obiettivi da raggiungere, le eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi, nonché il periodo di attivazione;
- la promozione e il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito dei PDP;
- il costante coinvolgimento della famiglia dello studente;
- il coordinamento, relativamente al singolo progetto, con gli interventi sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con le altre attività sul territorio, gestite da enti pubblici e privati coinvolti nel percorso formativo;
- la tenuta e l'aggiornamento della documentazione relativa allo studente con BES.
- interfacciarsi costantemente con i vari operatori scolastici per assicurare il successo formativo di ciascun alunno.

Dipartimento Sostegno

Il Dipartimento disciplinare "Area Inclusione" è un organo collegiale nominato dal Collegio Docenti e composto da tutti gli insegnanti di sostegno. È diretto dalla Funzione Strumentale "Area Inclusione Il Dipartimento si occupa di:

- organizzare e definire gli interventi sulle classi e su ciascun alunno disabile;
- progettare percorsi didattico-educativi individualizzati;
- definire criteri di valutazione;
- coordinare le attività degli insegnanti e dei G.L.H.O.;
- preparare e coordinare i lavori del GLIS e del GLI;
- produrre materiale didattico;
- proporre corsi di formazione per i docenti; proporre nuovi acquisti



RETE LEWIN



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

Consiglio di Classe: In presenza di allievi in situazione di disabilità, il Consiglio di classe dedica, ad ogni convocazione, uno spazio adeguato alla progettazione e verifica progressiva del PEI. In tale fase del lavoro può rendersi necessaria ed è ammessa la presenza del referente, dell'educatore ed eventualmente, se richiesto, degli esperti dell'ASL. Per esigenze particolari è possibile la richiesta al dirigente scolastico di convocazione di Consigli di classe straordinari. Relativamente al PDF, al PEI ed al "progetto di vita" dell'alunno diversamente abile, il Consiglio di classe ed ogni insegnante in merito alla sua disciplina, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, prendono visione dei documenti sopra indicati riguardanti l'anno scolastico precedente (e della Diagnosi Funzionale) in modo da poter metter in atto, già dalle prime settimane del nuovo anno, le strategie metodologiche necessarie ad un'osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PDF e del PEI e dell'intero progetto di vita. Nel caso di allievi con DSA, il Consiglio di classe predispone il Piano di Studi Personalizzato (PDP) previsto dalla Legge 170/2010, ribadito nel DM del 12/7/2011 e dalle Linee guida allegate, al fine della personalizzazione e dell'individualizzazione dell'insegnamento, predisponendo misure dispensative e strumenti compensativi:

- contatta la famiglia e l'equipe che ha espresso la valutazione e/o certificazione dell'alunno;
- recepisce suggerimenti e/o indicazioni del C.d.C. e della famiglia per la stesura del Pdp e del documento di programmazione di classe;
- stende il Pdp e si occupa di contattare la famiglia per la condivisione del documento;
- stende il Documento di programmazione e ne chiede l'approvazione alle famiglie, attraverso le componenti elette;
- trasmette il Pdp al referente per l'inclusione entro il 15 novembre;
- trasmette il documento di programmazione entro fine ottobre alla segreteria della scuola per la sua pubblicazione.

Il PDP deve essere firmato dalla famiglia, dal Consiglio di classe, dal Dirigente Scolastico o dal Referente DSA.

GLO: I gruppi di lavoro operativi per l'integrazione riguardano le **azioni concrete intraprese per ogni singolo alunno con disabilità**. Il loro compito precipuo è la realizzazione del dettato dalla legge 104/92.



RETE LEWN

Rete Lewin



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

In essi si prevede infatti alla definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), cui si provvede in maniera congiunta: consiglio di classe, genitori dell'alunno con disabilità e operatori delle ASL che seguono il minore, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico. che ruotano e lavorano con l'alunno in situazione di difficoltà e dall'alunno stesso che può contribuire, ove possibile, alla progettazione del proprio percorso di vita.

Oltre a predisporre i documenti di cui sopra, elabora proposte relative all'individuazione delle risorse necessarie, compresa l'**indicazione del numero delle ore di sostegno**. Il gruppo si riunisce periodicamente, due volte all'anno.

Assistente alla comunicazione e Assistente specialistico L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche, sensoriali o tali che ne riducano o impediscano l'autonomia e la comunicazione, L'assistente alla comunicazione opera per la sviluppo della persona con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base, della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e delle relazioni sociali. Collabora alla stesura e alla realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di Inclusione Scolastica. L'assistente specializzato ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore diversamente abile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

Collegio dei Docenti: Discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI). All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale dell'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Docenti di sostegno: Partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; effettuano interventi sulla classe e/o sul piccolo gruppo; partecipano alle riunioni dei Dipartimenti e della commissione dei Gruppi Operativi.

Coordinatori di classe: raccolgono le osservazioni dei docenti curriculari che individuano i BES che



RETE LEWIN

Rete Lewin

In collaboratione con



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

segnalano poi al GLI e propongono interventi di recupero confrontandosi con le figure di riferimento. Inoltre, predispongono e compilano, in accordo con i docenti del Consiglio di classe interessati e con la Funzione Strumentale, i PDP per gli alunni DSA.

Il docente curricolare con l'insegnante specializzato per le attività di sostegno assegnato alla classe è coinvolto nella progettazione della lezione inclusiva:

In un sistema inclusivo l'alunno è protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La scuola punterà sulla costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. Si continuerà ad adottare la flessibilità didattica attraverso la capacità di adeguare metodi e strategie alle varie situazioni di difficoltà, utilizzando criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti. I Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate sugli obiettivi minimi previsti dalle singole discipline, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e con il PEI e il PDP. Fondamentale nella valutazione sarà il punto di partenza e il miglioramento della performance nel corso dell'anno. Si valuteranno i passi avanti compiuti in relazione alle competenze acquisite.

Nel caso di alunni con PEI, proprio per rispondere agli obiettivi di apprendimento e di inclusione, è fondamentale che la programmazione delle diverse attività sia realizzata di concerto da tutti i docenti del consiglio di classe. Tale progetto di vita deve contenere l'individuazione, non solo degli obiettivi, ma anche delle metodologie didattiche e strategie che permettano, oltre che il raggiungimento di obiettivi prettamente didattici, il conseguimento dell'inclusione e tra questi occorrerebbe privilegiare l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili.

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento ai Principi della valutazione inclusiva:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza;



Rete Lewin

RETE I FWIN



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

- Tutti gli alunni partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione;
- I bisogni degli alunni sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione;
- Tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento;
- La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la segregazione evitando l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni.

ASL: effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la relazione, incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato fornendo supporto alla scuola per l'iter da seguire.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo:

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione.

Continuità e orientamento

L'Istituto ha cura di seguire gli studenti che sono in passaggio dalla scuola secondaria di primo grado o da altri ordini di studi attraverso le seguenti tappe:

- 1. Passaggio d'informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S.;
- 2. Percorsi laboratoriali didattici di orientamento;
- 3. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF;
- 4. Attività di ACCOGLIENZA di alunni e genitori nella fase d'ingresso al nuovo ciclo scolastico;
- 5. Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua.

Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio d'informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i



Tel:0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:<u>www.iissrighi.edu.it</u> e-mail: fgis048009@istruzione.it pec:fgis048009@pec.istruzione.it







Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto all'alunno.

Orientamento in uscita

In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Perché la scuola sia veramente inclusiva si ritiene fondamentale la formazione docente. E' necessario promuovere interventi di formazione su: - norme a favore dell'inclusione - metodologie didattiche e pedagogia inclusiva - nuove tecnologie per l'inclusione - strumenti dispensativi e compensativi per l'inclusione - gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia inclusiva per i BES.

- Individuazione dei bisogni formativi dei docenti
- Organizzazione di corsi di formazione per il personale docente sulle tematiche relative ai DA, DSA e BES.
- Organizzazione d'incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari.
- all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.
- Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica per competenze, su programmazione, valutazione, metodologia e verifica.

Ogni anno vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso autismo, corsi DSA). Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.

Organizzazione di percorsi di formazione e/o aggiornamento, proposti da Enti di Formazione/Scuola /Università, che indirizzino i docenti sulla rilevazione dei BES e sulla compilazione del piano didattico personalizzato (PDP) che certifica e riflette il percorso scolastico alla luce dei provvedimenti pensati e



Tel:0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:www.iissrighi.edu.it e-mail: fgis048009@istruzione.it pec:fgis048009@pec.istruzione.it





Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

attuati e percorsi di formazione per la didattica inclusiva, tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio e all'apprendimento. Autoaggiornamento docenti attraverso scambi di materiale informativo, incontri periodici (riunione di Dipartimento).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale.

Disabilità: Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al Pei. Il Pei può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curriculari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.

DSA/BES: Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia del tipo formale, contenutistico, organizzativo. Le valutazioni privilegeranno le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali) Non saranno tema di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di conoscenza, di consapevolezza.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Risulta altresì utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista



RETE LEWIN

Rete Lewin

In collaboratione con





Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti, in base a quanto programmato nei rispettivi PDP/PEI. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze e individuano modalità di verifica dei risultati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le metodologie e gli interventi saranno così diversificati:

- 1) sostegno alla disabilità;
- 2) laboratori di sostegno all'apprendimento per promuovere il recupero delle carenze e il potenziamento degli apprendimenti negli studenti che, avendo rendimenti scolastici differenti, richiedano interventi diversificati;
- 3) gruppi cooperativi laboratoriali per l'integrazione, con metodologia di cooperative learning e peer to peer;
- 4) mediazione linguistica per stranieri (spesso presenti nel nostro istituto per il progetto "Intercultura");
- 5) laboratori operativi per studenti con programmazione differenziata.

Tel: 0885/420344

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si avvale della collaborazione di figure professionali esterne quali medici, personale delle cooperative, tirocinanti universitari TFA. Si auspica una sempre maggiore collaborazione delle risorse disponibili sul territorio per migliorare l'integrazione e l'offerta formativa dell'Istituto.

- Incrementare l'impegno delle risorse umane e l'utilizzo degli strumenti presenti nell'Istituto
- Utilizzare ore aggiuntive, a disposizione dei Docenti per progetti di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle abilità degli alunni in questione come da sempre viene effettuato.

Sito web: www.iissrighi.edu.it

- Finalità: inclusione, recupero delle difficoltà ed anche valorizzazione delle eccellenze.

Fax:0885/423431



RETELEWIN

<u>Liceo Scientifico</u> opzione Scienze Applicate



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

- Incrementare e calendarizzare gli incontri fra Docenti relativi alla comunicazione del curriculum scolastico di ciascun alunno al passaggio di ogni ordine di scuola, in modo particolare se l'alunno presenta difficoltà.
 - Rapporti con ASL per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI.

All'interno dell'istituto sono presenti figure professionali che collaborano tra loro: insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, assistenti, educatori. Sono presenti altresì una funzione strumentale per il sostegno, una funzione strumentale BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni devono riguardare la lettura condivisa delle difficoltà e dei punti di forza dell'alunno in modo da favorirne il successo formativo e il pieno sviluppo delle potenzialità nel rispetto degli obiettivi formativi prestabiliti. In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico saranno previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare. Con le famiglie gli incontri saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Le famiglie avranno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli e saranno chiamate a dare il loro assenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Parteciperanno al GLI e, in generale, ai GLO dell'anno, e saranno chiamate a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Partendo dal presupposto che una cultura inclusiva tiene conto delle diversità come risorsa, si intende organizzare le attività didattiche e formative in modo da promuovere il miglior sviluppo delle capacità di ogni studente. La individualizzazione degli apprendimenti declinata nel PEI e la personalizzazione nel PDP intendono offrire a tutti la stessa opportunità di apprendimento, in modo da contenere lo svantaggio e l'abbandono scolastico, sviluppando competenze metacognitive di auto-riflessione, consapevolezza,



RETE LEWN
Rete Lewin





Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

auto-apprendimento e orientamento professionale. Ciascun docente si porrà come guida, facilitatore, supporto per un apprendimento autonomo, nella costruzione attiva della conoscenza da parte degli allievi. Sarà attento a valorizzare la diversità, concentrando la programmazione didattico educativa sui bisogni formativi di ciascuno, sui personali stili di apprendimento e di pensiero, ricorrendo ad attività diversificate, a laboratori didattici ad hoc, ad ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, a prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso. Saranno utilizzati i lavori di gruppo, l'apprendimento cooperativo, il "peer tutoring", al fine di mettere a disposizione le diverse abilità e le differenti competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Verranno utilizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi previsti dal Piano dell'inclusione. Rappresentano un punto di forza per la scuola, la presenza di docenti di sostegno a cui spesso i consigli di classe affidano la conduzione dei PDP e la stesura delle verifiche semplificate. Risulta utile anche il coinvolgimento, in qualità di facilitatori, dei docenti di sostegno i cui alunni non frequentano in modo costante, per l'affiancamento agli alunni con DSA o con generici BES. Nell'ottica della valorizzazione delle risorse disponibili, si ritiene preferibile, anche per il prossimo anno scolastico, suddividere la cattedra tra docenti di sostegno nel rispetto della propria area di appartenenza. Così, ad esempio, su un alunno con rapporto 1:1 si alterneranno il docente di sostegno dell'area umanistica e il docente di sostegno dell'area tecnico-scientifica. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni. L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Predisposizione di un'azione sistematica di scambio di informazioni che accompagni l'inserimento degli alunni nella classe I della scuola superiore. Si continuerà e rafforzerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale. In particolar modo, sarà cura dell'Istituto



RETE LEWN

Rete Lewin



Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "AUGUSTO RIGHI"



Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009

realizzare un dialogo costruttivo con gli operatori Asl e le associazioni locali, per progetti di alternanza scuola-lavoro rivolti agli alunni con difficoltà. Si continuerà ad usufruire della figura dell'assistente per l'autonomia e la comunicazione (AAC) e, laddove la provincia ne offra nuovamente l'opportunità, anche la figura degli operatori sociosanitari (OSS). Quest'ultima figura professionale risulta una risorsa utile ed efficace per svolgere i seguenti compiti: aiuto fisico; cura della persona; aiuto per lo sviluppo, potenziamento e mantenimento delle abilità comunicative; supporto nell'ambito relazionale e socio affettivo; aiuto nella gestione comportamentale; sviluppo delle potenzialità e abilità; individuazione e segnalazione di situazioni problematiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione, utilizzando anche le opportunità offerte dalla programmazione europea, soprattutto attraverso il Fondo Sociale Europeo. Considerata l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessita di:

- 1) corsi di formazione sulla didattica inclusiva;
- 2) assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati con disabilità;
- corsi di perfezionamento specifici su DSA e acquisizione di buone pratiche sulla gestione degli stessi;
- 4) acquisto di software specifici per la didattica inclusiva;
- 5) acquisto di libri facilitati della casa editrice Erickson;

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Deliberato dal Collegio dei Docenti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Rosaria Albanese



Rete Lewin

RETE I FWIN